

# NOTES

ONLINE

NOTIZIARIO DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Bollettino Periodico a cura dell'Agenzia SEDES

Reg. Trib. di Perugia n. 10 del 15/04/1998

Nuova serie n. 7 - Giugno 2006

Direttore Responsabile: Lucio Biagioni

Edito da:

**Agenzia SEDES di Perugia**

Direttore: Giorgio Bonaduce

Sede legale: Via M. Angeloni, 61

Palazzo del Broletto, 06124 Perugia

Tel. 075/5026147 - fax 075/5058796

e-mail: [info@sedes.it](mailto:info@sedes.it)

<http://www.sedes.it>

Coordinamento editoriale

Giovanni Santoro

Hanno collaborato a questo numero:

Osvaldo Fressoia

Paolo Augusto Guerri

Riccardo Piorico

Lorena Rosato

Impaginazione e Grafica:

Promovideo ADV - Perugia

Stampa versione cartacea:

Graphic Masters - Perugia

VERSIONE ON-LINE  
Pubblicato il 30 Luglio 2006

VERSIONE CARTACEA  
Pubblicata il 6 Agosto 2006

## Sicurezza sul lavoro: Perché i giovani...

I giovani lavoratori subiscono una percentuale maggiore di infortuni sul lavoro rispetto ai lavoratori anziani per diverse ragioni, tra cui: la mancanza di formazione, esperienza e consapevolezza in materia di SSL; la loro immaturità, sia fisica che mentale; i tipi di lavori in cui vengono impiegati e le situazioni occupazionali in cui si trovano.

Ciò ha ripercussioni sui giovani lavoratori stessi, sui datori di lavoro e sui supervisori nonché sulla classe politica. Si hanno inoltre conseguenze per chi si occupa di SSL, di insegnamento e di definizione delle politiche in questi settori.

- Nei 25 Stati membri dell'UE vivono 75 milioni di giovani. Prima di iniziare a lavorare questi giovani devono ricevere una certa preparazione in materia di salute e sicurezza, sotto forma sia di sensibilizzazione ai rischi sia di formazione professionale. Sul luogo di lavoro devono svolgere mansioni sicure e salutari, e hanno bisogno di formazione e di supervisione.
- Questo bisogno di attenzione è dimostrato dalle statistiche dell'UE. L'Eurostat riferisce che l'esperienza professionale aumenta con il passare degli anni e che, in generale, i comportamenti a rischio sono influenzati dall'età, come dimostra la percentuale degli infortuni sul lavoro tra i giovani.
- Secondo le statistiche dell'Eurostat il tasso di incidenza degli infortuni non mortali sul lavoro è maggiore almeno del 50% tra i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni rispetto a qualsiasi altra fascia di età.
- Il tasso di incidenza di tali infortuni è aumentato anche tra i lavoratori più giovani.
- Molti problemi di salute legati al lavoro sono di natura cumulativa. Benché possano non presentarsi in percentuale elevata nei giovani lavoratori, è comunque importante prestare ai rischi di natura cumulativa la stessa attenzione che viene accordata ai rischi di infortunio, in modo da ridurre la possibilità che, con il passare del tempo, i giovani lavoratori sviluppino un problema di salute legato all'attività lavorativa.
- Se esposti ai rischi sanitari, i giovani possono essere più vulnerabili dei lavoratori più anziani. Inoltre, possono essere oggetto di molestie e bullismo da parte dei colleghi a causa del loro status non elevato o perché sono stati assunti da poco.
- I progettisti, i dirigenti e i lavoratori di domani hanno bisogno di una buona formazione di base in merito agli aspetti di sicurezza e salute delle loro future carriere.

Tratto da: <http://ew2006.osha.eu.int/whyyoungpeople>



## Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro I giovani rischiano di più, perché...

Una intera settimana, dal 23 al 27 ottobre, ricca di eventi, manifestazioni ed iniziative promosse dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro nei 25 Paesi Europei per fermare l'attenzione sulla problematica della sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla necessità assoluta di salvaguardare la salute dei lavoratori.

Rispetto ai lavoratori più anziani i giovani tendono a sottovalutare il rischio di infortuni o di problemi per la salute per una serie di ragioni. Se riconoscono i rischi, invece, possono essere meno

esperti nell'agire in maniera adeguata; possono inoltre essere fisicamente o mentalmente meno preparati nello svolgimento di determinati incarichi o lavori.

Molti i fattori che possono influire sulla capacità dei giovani di avere piena percezione dei numerosi rischi cui vanno incontro nello svolgimento dell'attività lavorativa.

**Ecco, di seguito, presentati alcuni dei fattori da non sottovalutare per un abbattimento drastico del livello di pericolo e di rischio per la salute:**

1

### Il fattore "giovane lavoratore"

- scarsa consapevolezza dei rischi in materia di SSL
- scarsa esperienza e familiarità con il lavoro che stanno svolgendo e con l'ambiente circostante
- scarsa competenza/formazione nel lavoro che stanno svolgendo
- una certa immaturità fisica o mentale
- assegnazione di compiti che vanno al di là delle loro capacità
- mancanza di informazione/formazione in materia di SSL
- scarsa consapevolezza dei doveri del datore di lavoro e dei propri diritti e responsabilità
- attenzione insufficiente alle questioni di salute e sicurezza e comportamenti a elevato rischio da parte di alcuni giovani
- mancanza di fiducia nel promuovere gli aspetti di SSL

2

### Fattori strutturali dell'occupazione

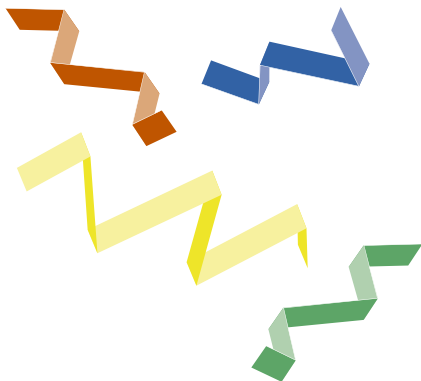
Nelle situazioni professionali di alcuni giovani vari aspetti possono essere ricondotti a una scarsa osservanza della SSL, per esempio:

- contratti a tempo determinato
- lavoro a tempo parziale
- lavoro poco retribuito e assenza di formazione o con una scarsa formazione
- professioni in cui c'è un'elevata rotazione del personale
- lavoro non qualificato
- status non elevato/precario - posizione talmente debole da essere fonte di problemi
- minor partecipazione ai sindacati
- occupazione nelle PMI e in settori caratterizzati da una più scarsa cultura della sicurezza
- vulnerabilità alle molestie e al bullismo da parte dei colleghi a causa dello status non elevato o perché assunti di recente.

3

### Il fattore "datore di lavoro"

- Scarsa consapevolezza del fatto che i giovani hanno meno esperienza, competenza e formazione sia in materia di SSL sia rispetto al lavoro che stanno svolgendo
- Assegnazione di compiti che vanno al di là delle capacità del giovane lavoratore
- Assenza di informazioni, istruzioni e formazione adeguate
- Assenza di un'adeguata supervisione sul lavoro (i giovani hanno più bisogno di essere supervisionati rispetto ai lavoratori anziani)
- Durante la valutazione dei rischi, nessuna considerazione della presenza dei giovani tra il personale di lavoro
- Incapacità di valutare l'adeguatezza degli incarichi affidati ai lavoratori giovani



# CAMPAGNA INFORMATIVA **PARTIAMO BENE!**

## LA SICUREZZA SUL LAVORO COMINCIA DA GIOVANI

Permettere ai giovani di approdare nel mondo del lavoro in sicurezza e salute, e di fare in modo che la consapevolezza e la prevenzione del rischio vengano promosse nelle aziende, nelle scuole e nelle università, è il principale e più ambizioso obiettivo della Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, dedicata, quest'anno, ai giovani che fanno il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Promossa dall'Agenzia Europea per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, la campagna **PARTIAMO BENE!** cercherà di coinvolgere i giovani lavoratori e i loro rappresentanti, datori di lavoro e supervisori. È volta inoltre ad incoraggiare il mondo dell'istruzione, a preparare i giovani al lavoro e mira a coinvolgere le singole scuole, le classi e gli stessi studenti.

### Prevenzione dei rischi, istruzione e sensibilizzazione

La Settimana europea ha l'obiettivo di favorire una migliore sicurezza e salute sul posto di lavoro, coinvolgendo tutte le principali parti interessate.

Nel 2006 la campagna promuoverà anche la prevenzione del rischio e l'educazione al rischio nelle scuole, nelle università e nel mondo dell'istruzione in generale.

### Sul luogo di lavoro

- **Giovani lavoratori:** promuovere la consapevolezza del rischio e spiegare loro cosa occorre fare quando si inizia a lavorare.
- **Datori di lavoro:** garantire che venga assegnato ai giovani un lavoro adeguato e sicuro e che vengano assicurate la formazione e la supervisione; fare in modo che il datore di lavoro sappia cosa fare quando un giovane inizia a lavorare.

### Nel mondo dell'istruzione

- **Scuole e università:** promuovere la consapevolezza del rischio e integrare la prevenzione del rischio nel sistema dell'istruzione per preparare i giovani al loro primo giorno di lavoro e alle loro responsabilità in materia di SSL nella loro vita futura.
- **Organizzazioni giovanili:** promuovere la consapevolezza e la prevenzione del rischio come parte integrante delle loro attività per preparare i giovani al più ampio mondo del lavoro.
- **Centri per la formazione professionale:** promuovere la consapevolezza del rischio e integrare la prevenzione del rischio nel sistema della formazione per preparare i giovani al mondo del lavoro.

- **Autorità dell'istruzione:** promuovere l'integrazione della consapevolezza e prevenzione del rischio in materia di SSL nel sistema dell'istruzione per preparare i giovani al più ampio mondo del lavoro.

### La campagna è aperta a tutte le organizzazioni e ai singoli a livello locale, nazionale ed europeo, compresi:

- istituti che si occupano di sicurezza e salute,
- enti pubblici e privati del settore, tra cui le PMI,
- sindacati e rappresentanti della sicurezza,
- dirigenti, supervisori e lavoratori,
- mondo dell'istruzione: scuole, università e autorità dell'istruzione, organizzazioni giovanili,
- enti specializzati nell'avviamento alla professione ed enti di formazione.



# IN PRIMO PIANO

23 - 27 ottobre 2006



## Un concorso per i giovani

Nell'ambito della Settimana Europea per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro 2006, i giovani sono invitati ad essere protagonisti per rendere i luoghi di lavoro più sicuri e più sani per i lavoratori e per quanti stanno per entrare nel mondo del lavoro.

### Cosa si può fare?

È ampia la gamma di iniziative e attività che si possono organizzare; troverai altri esempi nel sito web dell'Agenzia. Quelle che seguono sono soltanto alcune idee:

- valutazioni del rischio,
- dimostrazioni di buone condizioni di sicurezza,
- individuazione dei pericoli,
- film, video e materiale multimediale,
- formazione, seminari e workshop,
- competizioni di poster e quiz,
- programmi ad hoc,
- mostre e giornate «porte aperte»,
- campagne pubblicitarie e promozionali,
- conferenze stampa e attività mediatiche.



L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro funge da catalizzatore per la raccolta e la diffusione di informazioni volte a migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro (SSL) in Europa. Riunendo i rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché guidando gli esperti in SSL di tutti i 25 Stati membri dell'UE (e non solo), l'Agenzia costituisce una fonte affidabile, equilibrata e imparziale di informazioni sulla SSL.

### PER INFORMAZIONI

#### Punti nazionali di contatto nel tuo paese

Per ricevere il pacchetto informativo della campagna, contatta il **Focal Point** dell'Agenzia nel tuo paese:

**Francesca Grosso**

Dipartimento Documentazione, informazione e formazione  
ISPESL

Via Alessandria, 220/e

I-00198 Roma

Tel. (39) 06 44 28 02 92

Fax (39) 06 44 25 09 72

E-mail: francesca.grosso@ispesl.it

CONVEGNO REGIONALE

Regione Umbria

# SALUTE & LAVORO

Strategie integrate per la salute e la sicurezza dei lavoratori in Umbria

**25 ottobre 2006**

Centro Congressi Relais Borgo Brufa - Brufa di Torgiano - Perugia

Realizzato da:  
Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali  
**Ufficio Dirigenziale "Prevenzione"**

Segreteria organizzativa:  
**Agenzia SEDES di Perugia** - Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia  
Tel. 075/5056987 - Fax 075/5058796 - info@sedes.it - www.sedes.it